

lowercase è una casa editrice indipendente fondata a Milano nel 2013. lowercase predilige i contenuti alla forma, per questo motivo si occupa di cultura, politica ed educazione, affrontando argomenti come la scienza, l'architettura, il design, la musica, la letteratura e l'arte. lowercase offre narrazioni per immagini e testi attraverso la grafica, l'illustrazione, la fotografia, il disegno e le parole. lowercase si avvale della collaborazione di grafici, illustratori, fotografi ed artisti. Con essi la casa editrice sviluppa progetti originali e ne condivide ogni fase del processo di produzione. lowercase confeziona i propri prodotti editoriali con estrema cura, selezionando carte di qualità e i migliori stampatori. I prodotti editoriali lowercase sono distribuiti in selezionate librerie in Italia e all'estero.

lowercase pubblica in tiratura limitata e in copie numerate libri, stampe, manifesti, cartoline ma ricerca anche supporti inediti dove sviluppare i propri contenuti. lowercase è anche casa di produzione di video e di eventi culturali.

lowercase è impegnata in una costante ricerca dell'eccellenza sia per quanto riguarda la stampa e la confezione dei suoi progetti editoriali sia per quanto riguarda il supporto cartaceo, carte e cartoncini. I progetti editoriali lowercase utilizzano infatti le carte e i cartoncini FAVINI, prodotti in Italia e certificati FSC (Forest Stewardship Council). lowercase riconosce come partner privilegiato per la stampa e la confezione dei propri progetti editoriali Fontegrafica, azienda leader nel settore per la qualità e la professionalità dei servizi. Con Fontegrafica lowercase ricerca il supporto cartaceo e le tecniche di stampa e confezionamento più indicati al raggiungimento di un alto standard qualitativo al fine di esaltare ogni progetto editoriale.

I dodici principi fondamentali. La Costituzione italiana a colori è il primo progetto edito da lowercase nel mese di ottobre 2013. In un piccolo volume sono raccolti e illustrati i principi fondamentali della Carta costituzionale. Un omaggio al bene comune italiano. Enrico Delitala e Lorenzo Gaetani ne sono gli autori.

Il secondo progetto editoriale, edito nel mese di dicembre 2013 è: *Anna Sutor. Intersections*. Un volume che raccoglie la produzione recente di una straordinaria illustratrice italiana.

Volumi di prossima pubblicazione:

Orchestra

Rosa è il suo mondo

16 polli



lowercase

Enrico Delitala e Lorenzo Gaetani

I dodici principi fondamentali. La Costituzione italiana a colori

Concept: Lorenzo Gaetani

Illustrazioni: Enrico Delitala e Lorenzo Gaetani

Progetto grafico e layout: Enrico Delitala e Lorenzo Gaetani

Prima edizione, ottobre 2013

500 esemplari di cui 100 numerati

Stampato presso Fontegrafica

Numero pagine: 40

Copertina: 1 colore

Interno: 4 colori

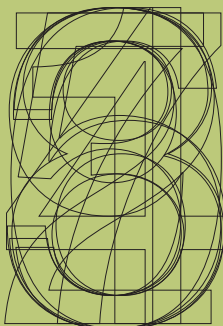
Stampa: offset

Formato: 12x12 cm

Copertina: Favini Burano Grey 250g/m²

Interno: Favini Dolce Vita 120 g/m²

Composizione tipografica in Helvetica (Max Miedinger, 1957)



È possibile oggi leggere e fare propria la Costituzione della Repubblica italiana? Ce lo siamo chiesto, siamo partiti dai Principi fondamentali che introducono la Carta costituzionale, fondano la Repubblica stessa e che ne delineano la natura e lo spirito. Questo ci siamo prefissati come obiettivo e la sua trasfigurazione in illustrazioni ci è sembrato il modo più adatto. ED e LG

Enrico Delitala

Architetto. Svolge la propria attività professionale nell'ambito dell'architettura e della comunicazione visiva, occupandosi di progettazione editoriale, di studio del marchio, di immagine coordinata e di progettazione grafica.

Lorenzo Gaetani

Architetto. Dopo diverse esperienze in ambito editoriale e in studi professionali in Italia e all'estero, dal 2010 vive e lavora a Milano dove si occupa di progettazione architettonica, disegno urbano, design, grafica e progetti editoriali. Nel 2013 fonda lowercase.



lowercase.it

lowercase

Il Capo dello Stato, mio tramite, desidera ringraziarvi per la pubblicazione “I dodici principi fondamentali. La Costituzione italiana a colori”, che avete voluto cortesemente donargli e che ha molto gradito.

Invio i migliori saluti e gli auguri del Presidente della Repubblica per il prosieguo della vostra attività, cui volentieri unisco i miei personali.

Segretariato Generale della Presidenza delle Repubblica. Servizio biblioteca

Il Capo del servizio

Dott.ssa Lucrezia Ruggi d’Aragona

Il richiamo all’osservanza di un codice etico e deontologico che abbia come paradigmi fondanti l’osservanza di quella tavola di valori non negoziabili ed edificanti la dignità umana che è la Carta costituzionale, simbolo del nostro essere uno Stato di diritto, garante della legalità e della partecipazione democratica dei cittadini alla vita civile e politica del Paese, è meritevole di plauso in quanto il progresso di un Paese passa anche attraverso la promozione dei valori edificanti l’essere umano.

Senatore Pietro Grasso

Presidente del Senato della Repubblica

Desidero personalmente plaudire il vostro progetto, meritevole di attenzione.

Onorevole Laura Boldrini

Presidente della Camera dei Deputati

Si tratta di una iniziativa meritoria, che serve a rendere la nostra Costituzione più vicina ai cittadini, specie di giovane età. Auspico che il progetto possa svilupparsi in modo da ampliare la conoscenza di un documento fondamentale della nostra convivenza civile, troppo spesso citato senza adeguata cognizione.

Prof. Gaetano Silvestri

Presidente della Corte Costituzionale



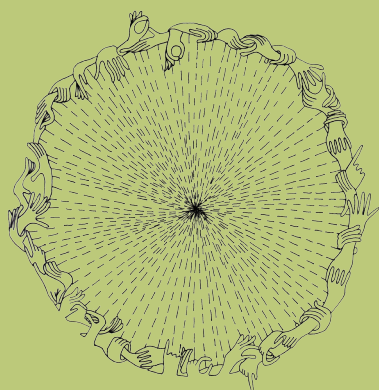
lowercase.it

lowercase

Anna Sutor
Intersections

Concept: Anna Sutor
Illustrazioni: Anna Sutor
Progetto grafico e layout: Lorenzo Gaetani

Prima edizione, dicembre 2013
750 esemplari di cui 100 numerati
Stampato presso Fontegrafica
Numero pagine: 32
Copertina: 1 colore
Interno: 4 colori
Stampa: offset
Formato: 20x28 cm
Copertina: Favini Burano Gold 250g/m²
Interno: Favini Dolce Vita 145 g/m²
Composizione tipografica in Gill Sans (Eric Gill, 1926)



L'illustratrice milanese Anna Sutor ha scelto lowercase per il suo nuovo progetto *Intersections*. Un progetto per immagini, un compendio della produzione recente di questa originale autrice che illustra con grazia ed eleganza gli ambienti metafisici della contemporaneità.

Dopo la laurea in architettura a Venezia e un master all'Architectural Association di Londra, Anna Sutor lavora per Rem Koolhaas a Rotterdam e Norman Foster a Londra. Nel 2001 si trasferisce a Milano dove lavora come illustratrice per varie case editrici dedicando una particolare attenzione al disegno della città nelle sue molteplici sfaccettature. I suoi disegni appaiono su giornali, riviste, libri, manifesti, dischi e ceramiche in Europa, Stati Uniti e Brasile. Il suo lavoro è stato premiato dalla American Society of Illustrators e dalla Associazione Illustratori Italiani. La rivista *Creative Quarterly* la inserisce tra i New visual artists of 2012.



lowercase.it

Anna Sutor concepisce il disegno come pura linearità, come scorrere della mano. Ama il segno più semplice, elementare: il contorno, non il chiaroscuro, non il tratteggio di volume o d'ombra, non il gioco di trasparenze. Il segno si chiude e fa la forma; la parola che gli si accompagna è: fluidità.

Molti suoi personaggi sono innaturalmente allungati, e nella loro capacità di articolarsi abitano fluidamente gli spazi. Quasi memori della figura umana che accompagna il Modulor di Le Corbusier, essi abitano/misurano lo spazio in virtù dei loro gesti, non delle loro misure/proporzioni. E questa mi pare essere una delle acquisizioni più vere dello sguardo di un architetto.

Le sue tavole sono sovente osservazioni di gesti, e forse anzitutto dei gesti delle mani. Mani che reggono oggetti, libri, che coprono il viso, e non di rado si portano alla testa come per chiarire un pensiero.

Osservando il lavoro di Anna – e i risvolti di questo libro che raccoglie alcuni lavori diversi per occasione e epoca – tornano a mente le parole di Henri Focillon nel suo Elogio della mano (1943):

Considerate le mani nella loro libertà, senza il richiamo della funzione, senza il sovraccarico di un mistero – in riposo, le dita leggermente flesse, come abbandonate a un sogno, o altrimenti nell'elegante vivacità dei gesti puri, dei gesti inutili: pare allora che esse disegnino gratuitamente nell'aria la gamma delle loro molteplici possibilità, e che in tale gioco si preparino ad un qualche prossimo intervento concreto, efficiente. [...] Accade anche che, alzate e poi abbassate l'una dopo l'altra con un'agilità da danzatrici, secondo cadenze inventate, le dita facciano sgorgare assortimenti, grappoli di figure.

Anna Sutor vive il suo segno nel farsi; frutto dell'idea, il segno la visualizza e prolunga, e a sua volta creando la forma suggerisce all'autrice come svolgere e completare il tema. Le "intersections", così, non sono tanto quelle dei segni, ma quelle tra la matita (o il feltro, o la pen tablet) e l'idea: l'uno contamina e aggiusta l'altra. Come tra il tatto e la mente.

E' un segno-idea sempre pertinente, raffinato, gentile, ironico, sottilmente poetico, lieve. E' "un modo di cancellare il brutto e far vedere il bello", come lei stessa dice.

Fino alla mano che – tutt'uno con l'occhio e la mente – nella tavola dedicata a Fellini indica la direzione della cinepresa e, all'inverso, facendosi proiettore, scopre il paesaggio e ridà vita alla città (Venezia, nel caso).

Gianluca Poldi



lowercase

lowercase
Via Cavezzali 16
20127 Milano Italia
T +39 02 36580192

informazioni generali
info@lowercase.it

distribuzione e vendita
Elisabetta Campana
shop@lowercase.it

comunicazione
Annalisa Angelini
T +39 349 0087576
press@lowercase.it



lowercase.it